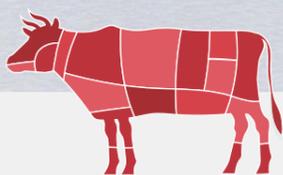


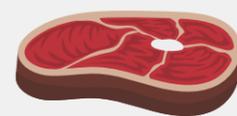
SALUMI & TECNOLOGIE
ANNO 12 - NUMERO 6 - GIUGNO 2019
DIRETTORE RESPONSABILE: ANGELO FRIGERIO



REPORTAGE



IEFFA 2019: BILANCIO POSITIVO ANCHE SE



La fiera mondiale ha chiamato a raccolta oltre 67mila visitatori. Puntando su innovazione, digitalizzazione, automazione e sostenibilità.

Da pagina II a pagina IX

SPECIALE PACKAGING

A TUTTI PIACE 'GREEN'

Che si tratti di pasta, ortofrutta, latte o prodotti dolciari, la parola d'ordine per il packaging del futuro è una soltanto: sostenibilità. Spazio, allora, a soluzioni monomateriale, 100% riciclabili o, meglio ancora, compostabili. Una panoramica delle ultime novità proposte dalle aziende del settore, in Italia e all'estero.

Alle pagine X e XI

IFFA 2019: BILANCIO POSITIVO. ANCHE SE...

La fiera mondiale ha chiamato a raccolta oltre 67mila visitatori. Puntando su innovazione, digitalizzazione, automazione e sostenibilità.

È andata in scena a Francoforte, dal 4 al 9 maggio, la kermesse per gli operatori del mondo della carne e i produttori di macchine, soluzioni, ingredienti e attrezzature ad esso dedicati. Roseo il futuro del settore, per lo meno a detta dei professionisti che hanno affollato i padiglioni della fiera, così come quello della manifestazione: oltre il 90% dei presenti valutato positivamente l'evento, che ha confermato il suo carattere fortemente internazionale accogliendo soprattutto pubblico estero con 67mila visitatori (+7% rispetto all'edizione precedente) e 1.039 espositori da 49 paesi. "Iffa ha dimostrato, ancora una volta, di essere una delle nostre fiere più affermate. Si è rivelata un luogo di incontro mondiale per il settore", ha commentato Wolfgang Marzin, presidente e ceo di Messe Frankfurt. "Iffa è un luogo di incontro per le famiglie del settore della lavorazione della carne - dall'industria della carne, ai produttori di macchinari, dalle aziende di imballaggi ai fornitori di spezie, ai commercianti e ai macellai".

Qualche critica, tuttavia, non è mancata da parte di alcuni espositori italiani, che hanno sottolineato anche una minore affluenza di operatori: non solo,

italiani, ma anche tedeschi e provenienti dall'Est Europa. Altri espositori, poi, hanno lamentato anche un aggravio dei costi: ad esempio, la richiesta di 1.600 euro al giorno per l'inizio anticipato dell'allestimento, fino ad arrivare alla quota di 5.000 euro per il contributo ambientale sui rifiuti, passando dai 500 euro per la connessione internet, alla sanzione di 300 euro per sbloccare il mezzo nel caso in cui un espositore si fosse dimenticato di esporre il pass all'interno del quartiere fieristico.

I grandi temi al centro della kermesse

Nel corso dell'evento sono stati affrontati molti temi caldi per l'industria: da come rendere smart le fabbriche ai trend in materia di imballaggi e sicurezza alimentare, passando per il ruolo imprescindibile della qualità fino alle etichette pulite. Innovazione e digitalizzazione - i veri motori del settore - sono state senza dubbio le parole chiave di questa edizione di Iffa.

Grande rilevanza è stata data anche al rapporto tra sicurezza alimentare, sostenibilità e tecnologia. Nel campo degli imballaggi, ad esempio, si stanno svilup-

pando nuove soluzioni per proteggere e conservare la carne che tengano conto dell'efficienza energetica dei macchinari e dei processi. Piede sull'acceleratore anche in materia di automazione, grazie a software che snelliscono i processi e semplificano le fasi di lavorazione. Da non tralasciare il tanto dibattuto binomio uomo-macchina. È un dato di fatto: le aziende investono sempre di più in tecnologie e automazione per spostare il carico dagli impiegati alle macchine. Al tempo stesso, però, stanno prendendo piede nuove figure professionali per cui sono richieste nuove specializzazioni, ad oggi troppo poco presenti nel mercato del lavoro.

Nelle pagine seguenti, abbiamo voluto raccogliere la voce dei protagonisti del comparto presenti in fiera a Francoforte. Che hanno ribadito la centralità della kermesse all'interno del calendario fieristico internazionale, confermando - qualora ce ne fosse bisogno - l'errore di programmare in contemporanea altri eventi dedicati al comparto. Ora, chiusa la fortunata edizione 2019, l'appuntamento con Iffa è già fissato al 2022: in scena sempre a Messe Frankfurt dal 14 al 19 maggio.

G. MONDINI-KAUFLAND: PARTNERSHIP VINCENTE



Kaufland, importante catena del Gruppo Schwarz, potrà risparmiare 125 tonnellate di plastica all'anno per un solo prodotto. Tutto ciò è reso possibile dall'introduzione del nuovo sistema Paperseal firmato G. Mondini. Del resto, la preoccupazione per la tutela dell'ambiente è sempre stata una priorità per il Gruppo Schwarz. Il gigante della distribuzione ha istituito il programma Reset Plastic, che prevede diverse misure di attuazione sui temi di riciclaggio, innovazione ed educazione finalizzati alla riduzione della plastica. In questo scenario, la catena di supermercati Kaufland da settembre introdurrà la soluzione più innovativa di G. Mondini: Paperseal, un sistema unico per i packaging che permette di utilizzare un contenitore di cartone, rivestito da un sottile film di plastica riciclabile per prodotti come formaggi, carni fresche, carni lavorate, prodotti pronti, surgelati, snack, insalate e frutta. Il sistema consente di separare facilmente il cartone e la pellicola, che possono quindi essere riciclati separatamente seguendo le indicazioni riportate sul packaging. Il primo step sarà quello di ottenere la riduzione del 70% della plastica utilizzata nell'imballaggio della carne macinata. Saranno quindi 125 le tonnellate di plastica risparmiate ogni anno per un solo prodotto, ed essendo il packaging stampato e assemblato direttamente nelle aziende produttrici di carne, si ridurranno notevolmente anche i costi dovuti al trasporto, abbassando i costi e i livelli di inquinamento. La carne macinata nella nuova confezione sarà disponibile in tutti i supermercati Kaufland dall'autunno 2019.



Grande successo in fiera per Tech4Food, la rivista internazionale del Gruppo Tespi dedicata alle food technologies



CARTOLINE DALLA FIERA



1. SEYDELMANN - Alexander Schlegel
2. TECNOBRIANZA - lo staff
3. SIREC - PANNELLI TERMICI - da sinistra, Luca Bolzoni e Davide Maghin
4. BIZERBA
5. MULTIVAC
6. VELATI
7. INOX MECCANICA
8. G. MONDINI

RISCO
RITA DAL MASO


"Dopo un buon 2018, registriamo un avvio d'anno positivo: merito, in primis, dei riscontri del mercato sui nuovi macchinari, ad esempio le due diverse linee di attorcigliatura per produzione industriale di salsiccia fresca, cotta o stagionata che assicurano porzioni uniformi in peso e lunghezza con una significativa riduzione dei tempi improduttivi. Stiamo inoltre ampliando sempre più gli orizzonti, al di là del comparto delle carni, ricevendo già molto richieste. In ambito internazionale, nuovi mercati si stanno aprendo o rafforzando, ad esempio i paesi scandinavi e sudamericani. Per noi l'export incide per l'80% sul fatturato, nondimeno siamo molto attenti al contesto nazionale: in Italia, infatti, si avverte un crescente ottimismo, frutto anche dei rinnovati finanziamenti governativi a sostegno degli investimenti".

SACCARDO
WALTER SACCARDO


"I risultati di questa prima parte di 2019 sono soddisfacenti. Siamo un'azienda in salute. Con il mercato Italia che si conferma positivo, mentre all'estero abbiamo consolidato la nostra presenza in Brasile. È sempre una grande soddisfazione quando clienti, rapporti e mercati si rafforzano e stabilizzano. Lato novità, poi, siamo attivi: stiamo lavorando molto su risparmio energetico e sviluppo della robotica, crescendo all'interno del nostro ambito di competenza per migliorare sui dettagli".

ITASYSTEM
GIANLUCA VERALDI


Da sinistra: Gianluca Veraldi, Giovanna Martinelli e Paolo Vighenzi

"Iffa si è confermata una fiera importante, che ci ha permesso di ampliare la visione operativa al di fuori del mercato italiano dal quale abbiamo, comunque, raccolto importanti soddisfazioni in termini di business. Siamo soddisfatti dell'andamento registrato proprio sul versante internazionale. La crescita di Itasystem, specializzata in servizi di stampa, etichettatura, rintracciabilità e confezionamento, nell'insieme è stata del 10%, frutto sia di un consolidamento sul mercato interno, sia dello sviluppo che abbiamo collezionato in particolare in Francia e in Svizzera. Il prossimo appuntamento rilevante sarà certamente rappresentato da CibusTec di Parma a ottobre".

MINERVA OMEGA GROUP
ANDREA SALATI CHIODINI


"Inizio 2019 in crescita, grazie all'estero. Con l'export che oggi rappresenta il 60% del nostro giro d'affari. Discreto lo sviluppo in Italia, con le prospettive per il prosieguo dell'anno che sono improntate al massimo ottimismo, anche a fronte della proroga delle agevolazioni legate all'industria 4.0. Il nostro successo sul mercato deriva dalla qualità e dalla serietà che ci viene riconosciuta. E che ribadiamo anche attraverso le novità presentate a Iffa: dal cutter orizzontale Cte 6 alla macchina formatrice di hamburger con polpettatrice integrata C/E Hf, fino alle versioni più grandi dei tritacarne refrigerati".

TRAVAGLINI
FEDERICA TRAVAGLINI


"Avvio di 2019 molto positivo, con l'estero a spingere tanto. Grazie al Piano nazionale Impresa 4.0, abbiamo registrato un exploit anche in Italia, dove la seconda metà dello scorso anno è stata particolarmente performante. Ma è l'export a restare il riferimento: come dimostra l'importante stabilimento costruito recentemente in Russia e i 54 Paesi che ormai presidiamo, con Spagna, Germania e Nord America su tutti. È l'automazione a fare la differenza: in questo, siamo specialisti assoluti, anche grazie alla collaborazione con Pulsar Industry e TecnoFerrari. E in tema di novità, stiamo puntando su un servizio di video assistenza tramite occhiali interattivi per essere ancor più efficienti".

VERINOX
HELGA VERONESI


"Inizio d'anno molto positivo. Siamo contenti di una crescita equamente divisa tra Italia ed estero: a conferma di come il Piano nazionale Impresa 4.0 abbia dato impulso agli investimenti. Quasi il 70% del nostro fatturato, però, è legato all'export, che resta al centro delle strategie. Puntiamo a crescere ulteriormente in Sud America, con in prima fila il Brasile: merito anche di un presidio diretto sul territorio, fondamentale per far toccare con mano ai clienti i plus della nostra offerta. Le novità a Iffa sono IroxFry, tunnel che consente la cottura, arrostitura e frittura senza l'utilizzo di olio, per un prodotto finito sempre più sano. E un nuovo tunnel totalmente automatico per l'asportazione del sacco dei prodotti in cook-in e sanificazione superficiale degli stessi, con un notevole risparmio di manodopera nel processo".

FRIGOMECCANICA
ANDREA ZANLARI


Da sinistra: Andrea Zanlari, Stefano Remedi e Alberto Maggiani

"Per Frigomeccanica il bilancio di questa prima parte del 2019 - ma lo stesso concetto vale ampliando prospettiva e orizzonte ai prossimi mesi - è sicuramente positivo. In Italia possiamo vantare una posizione affermata e in costante consolidamento, mentre è dallo scenario internazionale che stiamo ottenendo importanti riscontri. Che sono il frutto di un lungo, attento e costante lavoro in termini di affidabilità delle proposte, ma anche di versatilità e flessibilità operativa. In modo particolare, è dal mercato spagnolo che sono arrivate le maggiori soddisfazioni, poiché abbiamo attivato la collaborazione con tre clienti di grande rilevanza. Ci auguriamo che sia un ulteriore trampolino di lancio per nuovi sviluppi".

CSB SYSTEM
ANDRÉ MUEHLBERGER


"Il mercato si conferma solido: il Piano nazionale Impresa 4.0 ha dato input positivi e slancio, anche se in Italia non si è ancora compresa fino in fondo questa tipologia di tecnologia. Le soluzioni all'avanguardia, infatti, sono tante, ma serve intercettare investimenti e occasioni. Reputazione, continuità e servizio al cliente risultano sempre più decisivi nell'ambito in cui operiamo. Come uno status internazionale: la nostra realtà è presente in 40 Paesi e abbiamo 25 filiali nel mondo, crescendo sempre più a livello globale".

SIRMAN
NEREO MARZARO


Lo staff

"Il 2019 segna l'anno del nostro 50esimo anniversario. I primi mesi sono stati positivi, ma c'è ottimismo che proseguirà ancor meglio, in attesa del lancio delle ultime novità a Host Milano. Ci sono stati cambiamenti importanti a livello aziendale e stiamo facendo diversi passi in avanti, investendo per crescere ancora. Tanti gli interventi promossi a livello di strutture. Mentre in tema di mercato, ci dividiamo equamente tra export e Italia. Oltreconfine, sono positivi i riscontri in Medio Oriente, la Brexit ha portato a un rallentamento in Uk e la stessa dinamica si registra in Russia, mentre sono buone le performance in India e Usa".

COLIGROUP
GIULIA ANTONELLI

Da sinistra, Giulia Antonelli e Alessandra Pagani

“Siamo molto contenti di questo inizio d’anno: dopo un 2018 di grande soddisfazione anche sul territorio nazionale, i primi mesi dell’anno sono stati caratterizzati da un deciso sprint sull’export, nostra storica vocazione. Continuiamo a crescere e stiamo lavorando su diversi progetti e brevetti, votati allo sviluppo di packaging sostenibili e alla facilità d’uso e di manutenzione dei nostri macchinari, che ci permetteranno di essere sempre più competitivi a livello tecnologico su tutti i mercati. Nel 2019 abbiamo aperto mercati dove non eravamo presenti, come la Corea, oltre a segnare ottime performance di crescita negli Usa, in India e in Turchia, dove il marchio Colimatic è già riconosciuto per qualità, affidabilità e servizio al cliente”.

FRATELLI PAGANI
VALENTINA CARDAZZI

Da sinistra: Francesco, Valentina e Marco Cardazzi

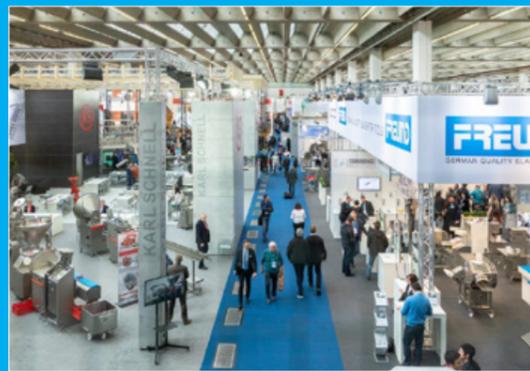
“La ricorrenza dei 110 anni della nostra società sta coincidendo con performance soddisfacenti, che stiamo registrando, oltre che in Italia - dove l’andamento è improntato alla stabilità - anche sullo scenario estero. In particolare, sfruttando il trend della cosiddetta ‘etichetta pulita’, unitamente allo sviluppo di ingredienti biologici, siamo riusciti a potenziare il business sia negli Stati Uniti, sia in Spagna. Qui abbiamo perfezionato un lavoro intenso e capillare, con l’area della Catalonia che ci sta regalando ottimi riscontri. Il che ci ha portato a potenziare le strutture per agire in maniera ancora più incisiva, efficace e prossima ai clienti, fornendo un servizio affidabile e puntuale”.

FAVA GIORGIO AXEL
MARCELLO FAVA


“Avvio d’anno positivo: siamo cresciuti molto bene, proseguendo in quel costante trend di sviluppo che ha caratterizzato l’azienda in questi ultimi tre anni. Oggi l’export vale il 40% di nostro business: i primi riferimenti oltreconfine restano Usa e Francia, ma recentemente abbiamo aperto il mercato tunisino e presidiamo l’Asia con operazioni spot. Tra le novità a Iffa, il lancio del servizio di Virtual Reality, che permette di vedere gli impianti dal vero, e la nuova versione della modellatrice insaccatrice, con aggiornamenti che hanno automatizzato alcuni passaggi della lavorazione”.

NIEDERWIESER
MATTEO POZZESI


“Niederwieser sta attraversando un periodo di forte espansione e, nonostante l’instabilità generale del mercato, tra il 2018 e il 2019 puntiamo a crescere del 10%. Il nostro business si divide quasi equamente tra Italia e estero. E sebbene il nome possa ingannare, la nostra è una realtà 100% italiana, con una divisione food processing a Bolzano e la produzione food packaging a Modena, terra da sempre vocata al mondo delle carni e dei salumi. Oggi il focus aziendale è concentrato sulla sostenibilità ambientale: lavoriamo per essere un’azienda a impatto zero e per portare innovazione nel packaging. In fiera presentiamo, tra le altre cose, un film flessibile riciclabile per il sottovuoto e una nuova serie di buste ecosostenibili”.


SLAYER BLADES
LINDA SCATTOLIN


“Inizio d’anno positivo, segnato da un generale equilibrio tra Italia ed estero. L’export rimane sempre un riferimento importante, in particolare dopo la recente apertura di diversi nuovi mercati, con una serie di richieste e di commesse a spot. I prossimi mesi saranno caratterizzati dai festeggiamenti per il 40esimo anniversario dell’azienda. E in occasione di Host, in scena a Milano a fine anno, siamo pronti a tirar fuori dal cassetto le novità 2019”.

GRUPPO FABBRI VIGNOLA
HENDRIK JAN BARTELS


“Abbiamo iniziato l’anno in piena attività. Sia in Italia sia in Europa, l’industria alimentare sta investendo in nuovi macchinari. Anche i volumi di consumabili per il mercato retail sono in linea con quelli degli anni precedenti, dimostrando, anzi, una lieve crescita. L’export, oggi, incide per il 50% circa sul nostro fatturato. E siamo particolarmente soddisfatti dell’interessante tasso di crescita che registriamo sui mercati russo, asiatico e statunitense, dove segniamo performance al di sopra della media europea. A Iffa abbiamo scelto di presentare le nostre più recenti e innovative soluzioni. A partire da Automac 40, risposta alle svariate esigenze degli stabilimenti specializzati nella trasformazione di grandi volumi di alimenti. Passando per Fg Instore Software, programma dedicato alla gestione, singola o centralizzata, dei sistemi di pesatura e di etichettatura direttamente sul punto vendita o nei centri di confezionamento. Ma anche le scelte sostenibili Biobased Star Film e l’innovativa pellicola compostabile Nature Fresh”.

RETIFICIO NASSI
GUIDO BROGI

Da sinistra: Marco Zotta e Andrea Vaccari

“Primo quarto 2019 estremamente positivo in entrambi i comparti del nostro core business. Le reti elastiche utilizzate nei processi produttivi e quelle tecniche hanno segnato un +20% nelle vendite rispetto allo stesso periodo 2018. Con l’estero a rappresentare circa il 35% del nostro fatturato, ora, ci aspettiamo un anno in linea con gli obiettivi stabiliti: fatto salvo vedere l’impatto che l’impennata dei prezzi della carne avrà nei prossimi mesi, così come le politiche restrittive messe in atto da alcuni governi nazionali. E ci prepariamo a lanciare alcune novità di prodotto che andranno a completare la nostra offerta, aprendo nuovi canali di vendita e possibilità di sviluppo per l’azienda”.

HOLAC – LAZZARI EQUIPMENT

Da sinistra: Franco e Andrea Lazzari

“Molto buono il bilancio di questo inizio d’anno. Ancora non appare esplosivo come il 2018, ma i presupposti per arrivarci vicino ci sono tutti. Nella seconda metà del 2019 vedremo se la proroga di Industria 4.0 – seppur ridotta – servirà a tenere alte le richieste di tecnologia e connessione. Il mercato italiano si conferma vivo e in rialzo. I fatturati dei nostri clienti sono sempre in crescita, così come aumenta il loro export. Le prospettive di sviluppo per il futuro sono ampie: bene la carne e i salumi, in forte incremento formaggi e ittici, sempre più presenti veg e annessi”.

SINTECO
ATTILIO MARINONI


Da sinistra: Juliana, Attilio, Azul, Livia Marinoni e Diego Colombo

"Il giudizio sui primi mesi del 2019 è positivo: la prosecuzione di un triennio di performance che ci hanno consentito di effettuare importanti investimenti in Res, così da caratterizzare ancor più la nostra proposta al mercato 100% made in Italy. L'estero, che rappresenta il 70% del nostro fatturato, ci vede protagonisti in tutto il mondo: ottimi i feedback da Africa e America, che seguiremo con sempre maggiore attenzione, ma anche dall'Asia. Tra le novità a Iffa: nuovi sistemi di pastorizzazione, con meccaniche a spirale o a nastro, di abbattimento temperature rapido – fino a valori di anche -50°C –, con macchine per impianti di grandi dimensioni, e di controllo dell'umidità, con sistemi di deumidificazione ad assorbimento".

CHIARAVALLI
ALMERINDO CAPONIGRO


"In fiera siamo ospiti dello stand di Astor, costruttori di lame industriali che supportiamo nella realizzazione delle lame per affettatrici: un settore per noi strategico. Nel 2018 ha avuto inizio un trend molto positivo, che contiamo di consolidare anche nel 2019 nonostante le frequenti turbolenze registrate sul mercato".

OMET
SAMUELE MARTINI


"Il 2018 è stato un buon anno e, soprattutto per le macchine di grossa taglia, anche il 2019 è iniziato sotto i migliori auspici. Una crescita che potremmo definire quasi 'esplosiva' e che ha avuto un riscontro importante anche sulle risorse umane impiegate in azienda. Un dato, quest'ultimo, che ci rende molto felici. Ad oggi, esportiamo il 40% della produzione soprattutto in Usa, Europa continentale e ultimamente anche in Russia. Le novità che presentiamo sono l'Amp20 per il macinato, la Ls 99 multi, una legasalsicce a tre motori di media taglia, e la F7, insaccatrice sottovuoto di piccola taglia".

ELLER
OSWALD ELLER


Manuela e Oswald Eller

"Inizio 2019 secondo le previsioni. Nei prossimi mesi, poi, attendiamo una svolta, a seguito di una serie di accordi già chiusi. Rispetto al mercato nazionale, l'auspicio è di vedere confermati i sostegni governativi agli investimenti. Mentre a livello internazionale, che rappresenta il 75% del nostro giro d'affari, si segnala un deciso ritorno della Spagna. Tra le novità a Francoforte, a spiccare sono le nuove versioni – più versatili, performanti e facili da pulire – della macchina massaggiatrice Vacomat e dell'impastatrice Combimix".

CEIA
MARCO COCCI


"Ceia è un marchio leader nella produzione di metal detector, oggi fondamentali anche nell'ambito del food processing. Forti di questa esigenza, abbiamo registrato una crescita del 10% e contiamo su una rete estera che incide per l'85% sul fatturato, grazie a clienti in tutto il mondo. Nella sede di Arezzo, l'azienda impiega 400 persone, ma si avvale anche di filiali e rivenditori esteri. Fra le nostre novità che presentiamo ci sono software e metal detector studiati per essere efficienti sia su prodotti trasportati a nastro, sia su prodotti in caduta".

ILPRA
VELKA MARTELLI


"Un inizio 2019 in crescita secondo le aspettative e caratterizzato dall'annuncio dell'acquisizione dell'80% di Veripack. L'export si conferma il nostro principale sbocco: presidiamo diversi Paesi in tutto il mondo e dallo scorso ottobre è operativa anche la nuova filiale in Germania, che segue quelle in Uk, Honk Kong, Russia, Spagna, Usa, Benelux e Medio Oriente. Tra le novità portate a Iffa, si segnalano la termosaldatrice da banco Foodpack 400, ideale per piccole produzioni e qui presentata in versione multifunzione per confezionare il prodotto in skin con cartoncino, plastica o vaschetta in cartone e la riempitrice automatica Fill Seal 5000, soluzione per il riempimento di confezioni di patè e salse estremamente versatile e come tutti i modelli Ilpra di facile impiego anche in differenti altri settori alimentari".

GB BERNUCCI
NICOLÒ BERNUCCI


Da sinistra: Alberto e Nicolò Bernucci

"Il mercato italiano è stabile, mentre prosegue la crescita all'estero, che per noi ha un'incidenza sul volume d'affari del 40%. Il 2018 si è chiuso con un +28% e nei primi mesi del 2019 abbiamo registrato un ulteriore +20%, grazie anche al successo della linea Slimfresh in Europa centrale, che si allargherà presto a tutto il continente e che presentiamo ufficialmente qui in fiera. In generale, il settore carni e salumi in Italia è un po' statico. C'è inoltre troppa confusione in materia di 'packaging sostenibile', anche per la mancanza di un adeguato sostegno da parte delle istituzioni e della creazione di una vera filiera del riciclo".

PULSAR INDUSTRY
MARCO ARIENTI


"Il know-how aziendale si articola nei macro settori della robotica, dell'automazione, della meccanica e dell'informatica. Questo rende possibile soddisfare anche la clientela più esigente. Attraverso il nostro software 'Dynamic' rendiamo disponibile in forma grafica e in tempo reale l'efficienza di una linea rilevando, direttamente dal campo, lo stato delle macchine e la qualità del prodotto. Non solo: abbiamo introdotto capacità di analisi predittiva, con l'uso di metodologie dell'intelligenza artificiale. E i nostri clienti ci apprezzano, perché investire sul recupero di marginalità è essenziale. Forti in Italia, siamo presenti da tempo all'estero grazie anche alla collaborazione con Travaglini, con il quale presentiamo una soluzione automatica di carico e scarico delle loro celle di stagionatura".

MENOZZI LUIGI
FILIPPO MENOZZI


Antonia e Filippo Menozzi

"Un buon inizio d'anno, i primi mesi del 2019. Ora, grazie ai riscontri che seguiranno alla fiera, contiamo di proseguire l'andamento positivo. L'export vale attorno al 25% del nostro business. Sui mercati internazionali presidiamo, in particolare, Europa, Usa e Regno Unito, pur operando a spot anche nel resto del mondo. Tra le novità portate a Francoforte, spiccano il sistema di miscelazione Menozzi 500-3000, la distampatrice automatica per apertura stampi, la pressa automatica Psa e la linea di massaggiatrici Tumbler".

J-PACK
TIZIANA GERVASONI

Lo staff

“Da 10 anni a questa parte J-Pack cresce in modo costante, tanto da essere diventati un punto di riferimento per il medio e piccolo produttore. Iffa è un appuntamento strategico, visto che il 70% della nostra clientela è internazionale. Inoltre, è un primo importante passo per essere sui mercati direttamente, senza la mediazione dei distributori. Tra quelli che presidiamo stabilmente figurano Brasile e Paesi Baltici. Con l’obiettivo, per il prossimo futuro, di arrivare alla Russia. In fiera presentiamo una piccola overskin: una macchina per la sigillatura skin che permette di avere protuberanze fino a 4 centimetri. Un modello unico per le sue dimensioni ridotte, adatto anche a chi opera nel mondo del catering e della ristorazione”.

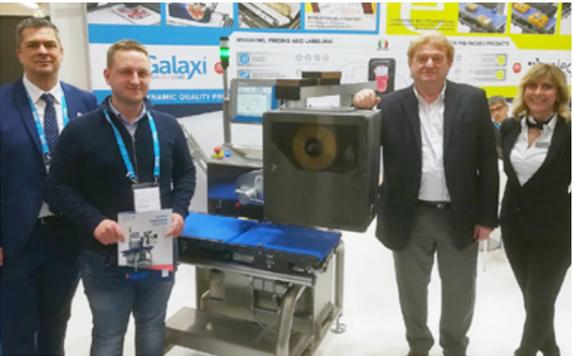
TREIF ITALY
NICOLETTA TARASCONI


“Avvio 2019 soddisfacente. Sono solo due anni che siamo operativi in Italia, con valori di crescita ancora esponenziali. In generale, con la dovuta cautela, possiamo affermare che l’investimento nel presidio del mercato italiano si sta dimostrando una scommessa vincente. E il nostro impegno in Italia sarà ribadito dall’importante presenza che caratterizzerà la partecipazione di Treif Italia al prossimo CibusTec. Tra le svariate novità presentate a Francoforte, segnaliamo la nuova affettatrice Divider Startup: compatta e adatta agli spostamenti, la soluzione flessibile per le crescenti esigenze di abbinamento prodotti o picchi produttivi in spazi ristretti”.

B.M.B.
MASSIMO BINOTTO

Lo staff

“La nostra azienda lavora per il 60% sul mercato italiano e per la restante quota in diversi paesi europei, soprattutto nei settori delle carni e dei formaggi. Stiamo vivendo una fase decisamente positiva, grazie anche al +20% registrato nel 2018 e a un primo quadrimestre 2019 in positivo. La novità che portiamo a Iffa è il Conveyor Pro, una soluzione per il sottovuoto che vede ottimizzata la risoluzione dei problemi di umidità che si creano con il lavaggio della macchina. A cui affianchiamo lo sviluppo di una termosaldatrice per imballaggi skin”.

COOP BILANCI
STEPHEN LOWE

Lo staff

“L’azienda sta vivendo un periodo positivo, con il settore automazione che mette a segno un significativo +10%. Per il momento, tuttavia, il 2019 è leggermente al di sotto delle aspettative, ragion per cui ci aspettiamo molto da questa edizione di Iffa. Peccato, però, che il nostro stand sia posizionato in un padiglione laterale, che non beneficia di un gran flusso di visitatori. Benché ad oggi l’Italia continui a rappresentare il nostro core business, si stanno aprendo nuove e interessanti opportunità commerciali in Usa e Russia”.

BESSER VACUUM
FRANCESCA CANCELLIER


“Dopo un 2018 chiuso in positivo, nonostante un calo sul finale, il 2019 è partito sotto i migliori auspici. Ci aiuta soprattutto il fatto che i mercati esteri incidano per il 60% sul nostro volume d’affari, con una presenza diffusa in tutto il mondo, in particolare nel canale Horeca. In Messico siamo presenti con una filiale locale, che produce le buste vendute nel Paese. Proprio in tema di packaging stiamo lavorando a grandi novità, come le nuove buste biocompostabili. E Iffa è senza dubbio la vetrina migliore per presentarle al mercato. Puntiamo inoltre a diventare un marchio di riferimento anche per il packaging industriale, ragion per cui stiamo lavorando per adattare le nostre macchine a produzioni più elevate”.

STALAM
ENRICO ZANETTI


“L’innovazione introdotta con il nostro scongelatore a radiofrequenza ha reso possibile un elevato incremento del fatturato nel comparto food. Il bilancio complessivo è buono e con ottime prospettive di crescita. Il mercato italiano sta crescendo di anno in anno. E nell’ultimo periodo, grandi marchi italiani come Amadori si sono affidati alla nostra tecnologia ed esperienza per l’ottimizzazione dei propri processi produttivi, con enormi ritorni sull’investimento in brevissimo tempo. L’export si conferma il nostro business principale: oggi esportiamo più del 95% della produzione”.

GUIDOPARMA
NICOLA PELLEGRINI


Da sinistra: Mario Soncini, Matteo Dall’Asta e Nicola Pellegrini

“Inizio anno positivo, il nostro. Anche in conseguenza delle commesse ricevute nella seconda parte del 2018. Ci stiamo sviluppando e cresciamo tanto a livello produttivo, quanto nell’organico, focalizzando l’attenzione con sempre maggiore insistenza sul miglioramento dei nostri sistemi di trasporto, sia a livello di materiali, sia di performance, pulizia ed efficienza. L’export è dato che varia di anno in anno: attualmente incide per il 40% sul nostro business”.

SONCINI
MARIO SONCINI


Da sinistra: Sergio Cecconi, Davide Montagna e Mario Soncini

“Primi mesi positivi in questo inizio 2019. Dove la crescita è stata maggiore in Italia rispetto che all’estero. A livello internazionale, sono in particolare i mercati di Canada e Usa che continuano a far registrare buone performance. Con l’export che oggi vale attorno al 30-35% del giro d’affari: la nostra presenza oltreconfine, d’altronde, resta fortemente legata allo sviluppo di progetti d’ampliamento e aggiornamento d’impianti produttivi per realtà operanti in ambito locale”.

Ideabrill®

Il Salvafresco Ideabrill è
il packaging
salvafreschezza per
alimenti brevettato, che
puoi gettare
direttamente nella
carta, perché ha
ottenuto la riciclabilità
secondo Aticelca MC
501:2017.
In alternativa puoi
separare le sue
componenti di base, per
favorire la raccolta
differenziata.



**ETU
DA CHE
PARTE STAI?**

#SO4green



FRA PRODUCTION

CRISTINA MORELLO E ANDREA CARELLI



Da sinistra: Cristina Morello e Andrea Carelli

"L'ultimo periodo è stato nel complesso altalenante, ma sembra che il trend stia cominciando a cambiare. Realizziamo all'estero il 60% del nostro fatturato, grazie anche alla presenza diretta con filiali estere, specialmente in Europa, Stati Uniti e Giappone. Positivo, ad oggi, anche il commento sulla fiera, che si dimostra sempre un'occasione d'incontro strategica".

PARMA CONTROLS

EMILIO CHIESI



"Siamo distributori per l'Italia delle macchine Eagle e Sacmi, ma proponiamo anche soluzioni di nostra produzione. La vera forza dell'azienda è la sua capacità di adattare i macchinari in base alle esigenze del cliente. Come abbiamo fatto, ad esempio, per Amadori nella produzione di pollo per McDonald's. Da una macchina Eagle abbiamo infatti creato un nuovo macchinario capace di trovare i frammenti ossei nella carne di pollo ed eliminare i pezzi pericolosi. Un altro macchinario di cui andiamo particolarmente fieri è una macchina a raggi X che legge la percentuale di grasso nella carne".

D.V.P. VACUUM TECHNOLOGY

ANDREA FALZEA



"A Iffa presentiamo diversi prodotti, come la pompa lubrificata a palette Md16 - ideale per il confezionamento alimentare e le insaccatrici - e i nostri macchinari vacuum. Nel complesso, il 2018 si è chiuso bene e anche il 2019 è partito in positivo. Nei prossimi mesi, grazie anche a diverse novità, contiamo di registrare una crescita importante. Bene anche l'estero, che incide per il 60% sul fatturato aziendale, realizzato in Europa, Giappone e Usa, dove abbiamo appena aperto una filiale".

MINIPACK TORRE

ANDREA PIFFARI



"Il 2018 si è chiuso con una crescita del 5% e il trend si sta riconfermando buono anche nel 2019. Bene sia l'Italia sia l'estero, dove realizziamo l'85% del fatturato. Tra i mercati preferenziali figurano Usa, Francia, Germania, Inghilterra, Corea e Cina. Iffa è senza dubbio la più importante vetrina internazionale del settore e noi esponiamo una grande novità, la Creobag, una macchina che crea sacchetti ad hoc per il prodotto evitando inutili sprechi di plastica. Stiamo anche lavorando con la tecnologia informatica per creare macchinari per il sottovuoto con touchscreen e un nuovo software che è attualmente in fasi di sviluppo negli Usa".

VISCORET ELASTIC NETS

DIEGO MONTINI



"Siamo produttori di reti dedicate all'industria dei salumi e, per questa ragione, subiamo gli sbalzi che sta vivendo questo mercato. Oscillazioni determinate forse anche da un trend, diffuso in tutta la Gdo, che determina la vendita di un prodotto solo quando è in offerta, creando dei picchi in periodi limitati e dei vuoti nel resto dell'anno. In generale, nell'ultimo periodo i consumi di carne sono in riduzione e questo ha un effetto inevitabile anche sul nostro business. In fiera presentiamo alcune innovazioni sulle maglie, come la possibilità di mischiare elastico e calibrato".

TECSAL

FRANCESCO SONCINI



Lo staff

"Operiamo per il 98% sui mercati internazionali, con l'export a rappresentare il nostro sbocco predominante. In fiera a Francoforte proponiamo il più recente frutto della nostra attività di sviluppo, con nuove tecnologie di assemblaggio e pulizia dei telai. Proseguiamo gli investimenti in automazione interna all'azienda per garantire una qualità sempre crescente dei nostri prodotti".

PROCASE

DAVIDE CONTINI



Da sinistra: Roberto e Davide Contini

"I primi mesi del 2019 sono stati positivi. Abbiamo registrato una crescita tanto in Italia, quanto sui mercati esteri. Con questi ultimi a rappresentare il 40% circa del nostro fatturato. In ambito internazionale, siamo presenti un po' ovunque: a partire da Francia e Usa, passando per la Polonia, fino in Australia. E a Francoforte ribadiamo il tratto che ci contraddistingue: un'offerta davvero completa, capace di spaziare tra diverse gamme di prodotti, e che oggi si arricchisce con la nuova linea di spaghetti".

JARVIS

DAVIDE BERTOLI



"Il 2018 è stato un anno positivo, soprattutto per il settore della manutenzione delle macchine. Un comparto importante dell'industria, a cui finalmente si inizia a dare il giusto peso. In fiera portiamo dei nuovi scotennatori e una serie di altri prodotti già rodati e ormai diventati dei veri capisaldi della nostra offerta".

MAPA BLADES

PAOLO MARTINO



"Speriamo che il 2019 confermi il trend positivo registrato nel 2018, quando l'azienda ha messo a segno un significativo +25%. Mapa Blades, che ha sede a Milano, genera oltre confine l'80% del fatturato. In fiera presentiamo una nuova affilatrice che funziona con diverse tipologie di lame, come le brisket saw blades o le trimmer blades. Per noi, Iffa rappresenta sempre un appuntamento fieristico immancabile".

SACCO

ALESSANDRO POZZO



Patrizia Origoni e Alessandro Pozzo

"L'anno si è aperto con un andamento stazionario sull'Italia. Ma è l'estero a rappresentare, da sempre, il mercato trainante, valendo oggi per l'ambito delle carni il 70% del giro d'affari. Oltreconfine, il Sud America rimane un mercato dove si alternano picchi e ribassi. Più stabile e in crescita l'Oceania. Mentre in Est Europa - da Slovacchia e Repubblica Ceca fino alla Russia - gli incrementi che seguiamo sono sopra le medie di settore. Infine l'Asia, che in prospettiva può diventare uno sbocco importante".

4F GROUP

ANDREA FERRETTI



Lo staff

"Presentiamo ai buyer la nostra nuova linea monouso compostabile etica, prodotti dall'acido polilattico ricavato dalla Cassava amara, un tubero non edibile. Un'innovativa proposta green ed etica, capace di sostituire la plastica nella produzione di piatti, posate, bicchieri e altri prodotti di largo consumo. Referenze smaltibili nel compost - l'organico -, dove durante la disintegrazione nei siti di smaltimento, dopo sei mesi sono totalmente distrutti e rimessi sul terreno come concime".

ITALIAN PACK

MAURIZIO LAUROJA



"Il 2018 è stato un anno eccezionale, in cui abbiamo messo a segno una crescita del +22% che sta avendo effetti positivi anche sull'inizio del 2019. L'Italia ha un'incidenza sulle vendite del 70%, ma ci stiamo espandendo in maniera uniforme a livello globale, grazie anche ai distributori. In fiera presentiamo la versione aggiornata dei nostri macchinari più apprezzati, come la Polaris, adesso ancora più veloce e più performante".

GAP

GIOVANNI STOCCHETTI



Da sinistra: Giovanni Stocchetti e Angelo Caporizzo

"Il bilancio del primo quadrimestre è positivo, con un incremento sul 2018 generato prevalentemente dai sacchi termoretraibili e dai film. La nostra quota export si attesta al 20% del fatturato e tra i mercati esteri una nota di merito va sicuramente alla Spagna, grazie anche a un miglioramento della situazione economica generale. Questa è la nostra terza partecipazione a Iffa, visto che le precedenti due edizioni si sono rivelate molto positive. Da bocciare, però, la scelta di estendere la fiera anche al sabato e alla domenica. Due giornate che si rivelano sempre poco utili al business".

AFP FERRARONI

LUCA PAPINI



"Il 2018 è stato un anno molto positivo per l'azienda, mentre i primi mesi del 2019 hanno mostrato un rallentamento. Ragion per cui da questa edizione di Iffa ci aspettiamo una ripresa del business, per tornare alla crescita. Afp Ferraroni è specializzata nella progettazione e costruzione di macchine per l'industria della carne, destinate principalmente al mercato italiano. Sul fronte estero, invece, le maggiori soddisfazioni arrivano oggi da Est Europa e Spagna. A Iffa presentiamo un nuovo ribaltatore a batteria, insieme ai macchinari più apprezzati della nostra produzione".

INTERNATIONAL CLIP

MARIO SCOTTI



"Questa edizione di Iffa è importante per noi, perché arriviamo da un 2018 altalenante - anche se nel complesso positivo - e da un buon primo quadrimestre del 2019. Inoltre, l'export ha un'incidenza del 70% del fatturato e questa fiera è una vetrina internazionale che va sfruttata al meglio. Qui presentiamo una nuova dippatrice pneumatica automatica, che permette di clippare anche budelli naturali, oltre ai nostri 'cavalli di battaglia': la dippatrice Lc 18/15 e la Ec 15/12".

VEPA

MASSIMO ACHENZA E GIUSEPPE TERRASCINA



Da sinistra: Massimo Achenza e Giuseppe Terrascina

"Da due anni a questa parte siamo in forte crescita, grazie all'importante lavoro fatto sul prodotto e il suo sviluppo. Ora, puntiamo a espanderci al di fuori dei confini nazionali, dove al momento generiamo il 20% del nostro volume d'affari. In quest'ottica, Iffa è un appuntamento che non potevamo mancare e che ci permette di presentare un nuovo macchinario, messo a punto dopo tre anni di sperimentazione e perfezionamento: un'inteneritrice per cotte che si compone di una siringatrice a molti aghi. La carne fa effetto spugna e trattiene la salamoia, preservando la tenerezza del prodotto".

TECAU

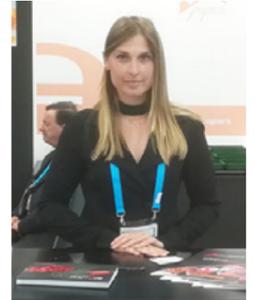
VALENTINA LANZAFAME



"Fondata 10 anni fa, Tecau è un'azienda in continua crescita nel settore del disosso e nella trasformazione dello stagionato. L'export rappresenta quasi il 90% del nostro fatturato, realizzato soprattutto in Europa ma anche in Usa e Sudamerica. A Francoforte presentiamo una skinning machine automatica che non ha pari al mondo e altre innovazioni in tema di igiene, manutenzione e sicurezza. Le aspettative per Iffa, dove per la prima volta siamo presenti con uno stand, sono molto alte".

ALIMENTA

VERONICA NOCILLA



"Alimenta si presenta ad Iffa forte, con un +10% del fatturato nel 2018 e di un primo quadrimestre in crescita anche nel 2019. La fiera di Francoforte è stata per noi l'occasione per presentare alcune novità. L'azienda ha investito in nuove tipologie di vassoi per offrire ai suoi clienti soluzioni e innovazioni che stanno al passo delle continue esigenze di mercato. Abbiamo circa 4.000 macellerie a cui forniamo spezie, vassoi, attrezzature e carte tecniche alimentari; ora ci stiamo aprendo anche alle salumerie per il mercato italiano. Dalla nostra sede in provincia di Cuneo, ormai esportiamo il 20% di prodotti grazie a distributori europei presenti in Grecia, Spagna, Belgio, Irlanda, Repubblica Ceca, ... per cui siamo davvero soddisfatti. Anche quest'anno diamo esito positivo sulla fiera e il prossimo anno saremo presenti all'Euroshop di Dusseldorf".

EUROINOX QUALITY

DIEGO DI LELIO



"Fondata nel 2015, la nostra azienda ha sperimentato un trend costantemente positivo e nei primi mesi del 2019 ha già fatto registrare un +25% rispetto allo scorso anno. Questa è la nostra prima partecipazione a Iffa. Un'occasione unica per consolidare la nostra presenza all'estero, dove si genera il 40% del nostro volume d'affari. In fiera presentiamo una nuova linea di prodotti per le applicazioni igieniche nel food, una novità che incontra la sempre maggior richiesta di sicurezza negli alimenti".

AGRICARNITEC

GIULIA MANENTI E FABIO SANTINI



"Benché il mercato stia vivendo periodi di alti e bassi, noi abbiamo registrato una crescita costante anche nel 2018. A contribuire a questo risultato anche l'incidenza dell'export sul fatturato, che si attesta oggi all'80% e viene realizzato in diversi Paesi del mondo e, da poco tempo a questa parte, anche in Asia. Oggi stiamo lavorando a una sempre maggior customizzazione delle linee di lavorazione dei sottoprodotti della macellazione, ossia quelle parti che per molti sono considerati scarti, ma che invece possono essere rielaborate e trovare nuove applicazioni".

C.R.M.

PAOLO FRIGERIO



"Positivo il 2018 e discreto anche il trend registrato in questi primi mesi del 2019. L'incidenza dell'export sul fatturato supera oggi il 50%, grazie soprattutto alle performance in mercati quali Stati Uniti, Australia e Israele. A Iffa presentiamo lo scanner 'Cubo', che si collega alle macchine da taglio: mentre analizza la carne, ne calcola anche parametri importanti come volume, forma e peso e permette un taglio per grammatura".

CHIORINO

LUISA COLOMBO



"Dal 1906, anno di fondazione del brand, ci siamo allargati in tutto il mondo aprendo anche 18 filiali estere. Oggi l'azienda, che è un marchio leader nell'igiene e nella sicurezza, è strutturata su diversi settori, fra cui il food, per un totale di oltre 100 milioni di euro di fatturato. La novità principale che presentiamo è un nastro di plastica che, se si stacca, viene comunque rilevato dai metal detector, il che dà piena certezza di non avere prodotti contaminati".

B.S.

LUCIO BONINI



"Sia nel 2018, sia in questi primi mesi del 2019, il trend aziendale è stato nel complesso positivo. Realizziamo in Italia il 60% del fatturato e siamo leader nel settore dei piatti pronti, degli snack e dei gelati, ma abbiamo ovviamente interesse e novità anche per il mondo della carne e dei salumi. In fiera, presentiamo infatti nuove soluzioni legate alla robotica pick-and-place applicata al settore".





A TUTTI PIACE

'GREEN'

Che si tratti di pasta, ortofrutta, latte o prodotti dolciari, la parola d'ordine per il packaging del futuro è una soltanto: **sostenibilità**. Spazio, allora, a soluzioni monomateriale, 100% riciclabili o, meglio ancora, compostabili. Una panoramica delle ultime novità proposte dalle aziende del settore, in Italia e all'estero.

Arla Foods: packaging sostenibile per latte e yogurt



La cooperativa di allevatori Arla Foods fa sapere che entro la fine del 2019 produrrà e distribuirà in sei Paesi europei 600 milioni di cartoni di latte rinnovabili - poiché realizzati al 100% con una bioplastica a base di legno - e 560 milioni di vasetti di yogurt riciclabili, dove sia vasetto e coperchio sono realizzati in un materiale a base carta. Il risparmio di emissioni di Co2 generato sarà pari a ben 7.330 tonnellate. L'operazione fa parte della nuova strategia di packaging sostenibile promossa dal gruppo, che negli scorsi mesi ha presentato il progetto 'Carbon net zero 2050', attraverso cui la cooperativa intende tagliare del 30% le proprie emissioni di Co2 entro il 2030, per raggiungere l'obiettivo emissioni zero entro il 2050.

Novità per il mondo ortofrutta: Ilip presenta 'Smart Ripe' e 'Soft Fruit Protector'

Presentate in anteprima agli operatori di mercato in occasione di Macfrut (Rimini, 8-10 maggio), le ultime e innovative soluzioni di Ilip per il comparto dell'ortofrutta, che forniscono spunti interessanti per tutto il mondo dell'agroalimentare. La prima novità è il 'Soft Fruit Protector', che si è aggiudicato la medaglia d'oro ai Macfrut Innovation Awards nella categoria packaging. Si tratta di una nuova soluzione di confezionamento dedicata ai prodotti più delicati, come i cachi o i ready-to-eat, che è dotata di un sistema meccanico capace di ammortizzare eventuali sollecitazioni o urti preservando l'integrità del prodotto. Un risultato reso possibile dalla presenza di appositi alvei sospesi ricavati nel vassoio, dotati di un proprio sistema di smorzamento delle sol-

lecitazioni longitudinali, trasversali e verticali.

La seconda grande novità in casa Ilip è 'Smart Ripe', un nuovo imballaggio in grado di registrare le caratteristiche del prodotto e comunicarle a un display in tempo reale. Funziona grazie a un tag Rfid (radio frequency identification) integrato nell'imballaggio e capace di rilevare le variazioni di alcuni parametri dielettrici della polpa del frutto associati allo stato di maturazione, come la turgidità,

l'acidità e il contenuto di acqua e zucchero. Queste informazioni vengono trasmesse a un terminale che può essere programmato per restituire l'informazione desiderata. Nel caso dell'avocado, il primo prodotto su cui Smart Ripe è stato testato con successo, è ad esempio possibile dare indicazioni relative ai tempi di consumo ('non ancora maturo', 'pronto al consumo', 'cremoso') o alle modalità di utilizzo ('da cuocere', 'per insalate', 'per salse', ecc).



Mele Vog: il vassoio è in cartone



Il Consorzio Vog presenta il primo vassoio da quattro o sei mele completamente in cartone, le cui prime pedane saranno inviate in modalità 'test' ad alcuni clienti da parte dell'associata Biosüdtirol. "Il primo passo è fatto", afferma Gerhard Dichgans, direttore del Consorzio Vog, che da tempo punta a una riduzione dell'uso della plastica 'usa e getta' per sostituirla con materiali biodegradabili, compostabili o riciclabili. "Ora stiamo valutando soluzioni alternative, offerte dall'industria del packaging, che vogliamo ringraziare per avere sviluppato proposte praticabili in risposta alle esigenze della nostra clientela."

Pasta Zini: la confezione va nell'umido



Zini Prodotti Alimentari, specializzata nella produzione di pasta fresca surgelata, sceglie una soluzione di packaging inedita nel mondo dei frozen food (e non solo), perché 100% biodegradabile e gettabile nella raccolta dell'umido. L'innovativo packaging è stato realizzato in collaborazione con Sdr Pack, che ha messo a punto una gamma di soluzioni di imballaggio flessibili 100% compostabili, certificate da TÜV Austria e ottenute attraverso un polimero proveniente da una fonte rinnovabile. Anche se per ora solo i prodotti dell'alta gamma bio Zini beneficeranno del packaging eco-friendly, l'azienda sostituirà tutti gli imballi della propria gamma passando dagli attuali materiali accoppiati Pet/Pe al monomateriale 100% riciclabile Monoflex, anch'esso realizzato da Sdr Pack.

Carte d'Or: la nuova vaschetta è riciclabile e compostabile



Unilever fa sapere che, entro il 2025, tutte le confezioni dei propri prodotti, in tutto il mondo, saranno totalmente riutilizzabili o compostabili. Una strategia che, per la multinazionale anglo-olandese, prende il via con il brand Carte d'Or. Il nuovo imballaggio, interamente riciclabile, è un multistrato composto da carta certificata Pefc accoppiata con uno strato impermeabilizzante di Pla (acido polilattico, ottenuto da scarti di mais). La confezione può essere quindi riciclata sia nella carta, sia smaltita nei rifiuti organici a seconda delle norme applicate dal comune di residenza. Il cambio di materiale determina anche un alleggerimento dell'imballo, il cui peso passa da 47,5 a 36,5 grammi, con un risparmio del 23%.

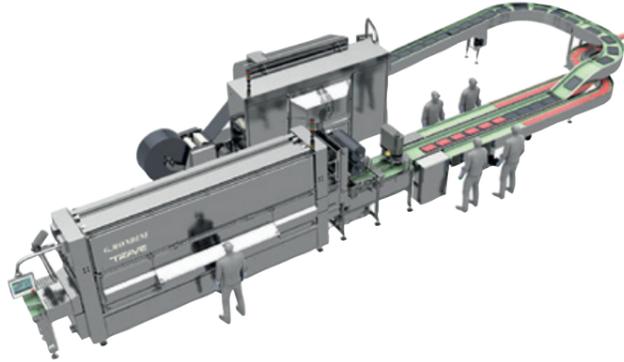
G.MONDINI
www.gmondini.com

TRAVE + PLATFORMER

Settori di applicazione
Industria alimentare.

Descrizione e punti di forza

Combinando la chiuditrice Trave Mondini con il Platformer Mondini la linea di confezionamento può essere definita come una 'thermosealer', garantendo il meglio da entrambi i mondi: il termoformato e il termosaldato. Tra i principali plus di questa tecnologia: lo scarto è ridotto a solo il 2% e il cambio formato avviene in meno di 10 minuti.



J PACK
www.jpak.it

TSS126-OVERSKIN

Settore di applicazione

Food packaging, settore carnico, industria ittica, packaging skin prodotti e protuberanze.

Descrizione e punti di forza

La nuova termosigillatrice semi-automatica TSS126-Overskin è concepita per la sigillatura di prodotti oversize. La tecnologia Overskin, che garantisce la massima sicurezza e flessibilità in termini di presentazione del prodotto sugli scaffali, rappresenta un grande passo in avanti in termini di innovazione. Grazie a questo sistema è infatti possibile sigillare anche quei prodotti che eccedono fino a 4 cm dal bordo della vaschetta. Al fine di offrire un servizio completo, è possibile combinare l'efficacia tecnologica della TSS126-Overskin con una gamma di cartoncini studiati per questa tipologia di prodotti e totalmente customizzabili.

Specifiche tecniche

- sigillatura overskin, skin e Map

- 10 programmi personalizzabili
- dimensioni: mm 590 x 750 x 1640
- completa di recupero sfrido



SACCARDO
www.saccardo.com

CONFEZIONATRICE SOTTOVUOTO AUTOMATICA MOD. AS38/1500

Settore di applicazione

Unità di dimensioni industriali di grande produzione di carni rosse, carni lavorate e formaggio.

Descrizione e punti di forza

Confezionatrice sottovuoto automatica a nastro ad alte prestazioni. La struttura, le movimentazioni e l'impianto pneumatico adottati permettono un'ottimizzazione dei tempi di ciclo, garantendo un'elevata produzione oraria con la sicurezza di una presentazione stabile e ottimale delle confezioni. Perfettamente integrabile nelle linee produttive, personalizzabile e adattabile a vari tipi di prodotto. Saldatura facilmente regolabile per la chiusura di ogni tipo di sacchetto ad uso alimentare, termoretraibile e non.

Specifiche tecniche

- N. 2 barre saldanti di 1500 mm cad.
- Distanza utile tra le barre 800 mm
- Sanificazione e manutenzione facile e veloce
- Pannello comandi touch screen a colori semplice ed in-

tuitivo

- Disponibilità alla connessione (anche wi-fi) alla rete aziendale per il monitoraggio di stato, produttività e funzioni diagnostiche



CAVANNA
www.cavanna.com

ZERO5 NKZ

Settore di applicazione

Biscotti di ogni genere (secchi, farciti, wire cut) e cracker.

Descrizione e punti di forza

Una confezionatrice 'storica' per i prodotti messi di costa (on edge). Particolari accorgimenti in tutte le fasi di confezionamento garantiscono l'accompagnamento di costa dei prodotti, senza che questi possano cadere, anche durante la fase di saldatura e taglio dei singoli pacchetti.

La velocità di confezionamento è variabile: dalle 80-100 confezioni al minuto nel caso di un caricamento manuale, fino alle circa 300 confezioni al minuto nel caso di soluzioni completamente automatiche, dove la confezionatrice Cavanna Zero5 NKZ è collegata al caricatore volumetrico SBF. Tra i principali plus: alta affidabilità di funzionamento; alta versatilità nei cambi di formato; facilità d'uso e pulizia.

Specifiche tecniche

Può essere fornita indistintamente con elettronica Allen Bradley o Schneider.



GOGLIO
www.goglio.it

SOLUZIONI PER PRODOTTI LIQUIDI



Settore di applicazione

Prodotti alimentari liquidi e beverage.

Descrizione e punti di forza

La gamma Goglio per prodotti alimentari liquidi e beverage si distingue con il packaging dedicato al confezionamento asettico in formati fino a 1500 lt, con caratteristiche specifiche di barriera e performance. La proposta di Goglio include il sistema GNova, che esprime al meglio il concept dell'offerta rappresentata dal marchio Fresco System, la soluzione per il confezionamento composta da buste preformate a nastro e una linea di riempimento studiata ad hoc per questa tipologia di prodotti.

Specifiche tecniche

- Per la produzione di queste confezioni flessibili Goglio si avvale di un processo produttivo fortemente integrato verticalmente. Le confezioni così ottenute garantiscono la conservazione del prodotto in condizioni ottimali e ne veicolano al meglio l'immagine attraverso effetti di stampa dedicati
- La nuova tecnologia della stampa digitale permette di inserire i dati variabili in tempo reale: ogni singolo pack può essere reso unico, su misura e ancora più prezioso con immagini e testi dedicati

FT SYSTEM
www.ftsystem.com

LDS 700-IOT



Settore di applicazione

Prodotti alimentari confezionati in Map.

Descrizione e punti di forza

L'apparato di controllo consiste di un sistema di analizzatori di gas specificamente realizzati per rilevare eventuali fuoriuscite di CO₂, direttamente in linea e prima del confezionamento secondario, dalle confezioni alimentari prodotte in Map, attraverso tecniche che non alterano l'integrità della confezione o del prodotto. Le confezioni dalle quali si rilevano fuoriuscite anche minime di CO₂ vengono automaticamente scartate dalla produzione, mentre tutte le confezioni integre proseguono verso il fine linea.

Specifiche tecniche

Sistema di analisi dei gas attraverso tecnica di spettroscopia, sviluppato per ispezionare eventuali fughe di CO₂ sul 100% delle confezioni direttamente in linea di confezionamento, a seguito di sollecitazione delle confezioni tramite rulli motorizzati di gommapiuma. La macchina richiede 380V AC e 6 Bar di aria compressa.



INSPIRING INNOVATION IN FOOD TECHNOLOGIES



CIBUSTEC

The International Food Processing & Packaging
Exhibition from the heart of the Italian Food Valley

PARMA | ITALY
22|25 OCT.2019

WWW.CIBUSTEC.COM



ANNIVERSARY
1939 | 2019



PROCESSING

PACKAGING

LABELLING

END-OF-LINE

LOGISTICS

SAFETY

INGREDIENTS